

[Vita](#)
[Vita International](#)
[Afronline](#)
[Comitato Editoriale](#)
[Il Gruppo](#)
[Servizi](#)
[ACCEDI](#)


**ABBONATI**  
 A VITA BOOKAZINE

[Ultime](#)
[Storie](#)
[Interviste](#)
[Blog](#)
[Bookazine](#)
[Sezioni](#)
[Home](#)
[Sezioni](#)
[Welfare](#)

**Infanzia**

## A Milano un minore su dieci vive in povertà assoluta

di Redazione | 56 minuti fa



La Lombardia nell'immaginario collettivo è un territorio ricco, ma qui più che altrove la **povertà** colpisce soprattutto i bambini. Grazie anche al Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, che in questa regione sta finanziando progetti per circa 31,5 milioni di euro, «qui sta nascendo un vero e proprio laboratorio di innovazione sociale, per contrastare le forme di **povertà** con un metodo nuovo». Il sottosegretario Stefano Buffagni: «in futuro questo modello di approccio, basato su un partenariato pubblico privato, potrà essere esteso e potenziato»

La **povertà** minorile morde anche in Lombardia. A Milano un minore su dieci vive in condizione di **povertà** assoluta. Per questo anche qui risulta strategico il ruolo del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. **La Lombardia è la regione con il più alto numero di progetti finanziati dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, 47 interventi, sostenuti con**


**VITA**  
**NEWSLETTER**

Scopri la newsletter di Vita.it



SCELTE PER VOI

circa 31,5 milioni di euro, che coinvolgono oltre 230 organizzazioni.

«La **povertà** ha mille volti e **morde anche in Lombardia, che nell'immaginario collettivo rappresenta un territorio ricco e privilegiato**. E in effetti lo è. Ma in questa regione, e nella città di Milano sono emersi fenomeni preoccupanti di **povertà** che coinvolgono soprattutto moltissimi bambini»: così Giovanni Fosti, presidente di **Fondazione Cariplo**, intervenuto oggi a Milano all'evento Milano #Conibambini, promosso da **Con i Bambini** e **Fondazione Cariplo**, **con** il patrocinio della Presidenza del Consiglio. «**Su questi territori stiamo realizzando un vero e proprio laboratorio di innovazione sociale**, per combattere le **povertà con** il coinvolgimento dal basso delle comunità, per contrastare le forme di **povertà con** un metodo nuovo, che non punta solo sulle risorse economiche, ma sulla partecipazione delle persone, delle istituzioni, delle aziende e degli enti non profit. Solo **con** un'azione comune possiamo sperare di trascinare fuori dalla **povertà** chi ci vive ed evitare che altri vi scivolino».

**Con** il bando Prima infanzia (0-6 anni) in Lombardia sono stati finanziati 14 progetti (7 a livello regionale e 7 a livello nazionale), **con** il bando Adolescenza (11-17 anni) 17 progetti (di cui 9 a livello regionale e 8 nazionali) e **con** il bando Nuove Generazioni (5-14 anni) sono 16 i progetti selezionati (di cui 6 a livello regionale e 10 a livello nazionale). È ancora in corso la selezione del quarto bando, "Un passo avanti".



«**Il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile è una storia di successo di cui il nostro Paese può andare orgoglioso**» ha spiegato Giorgio Righetti, componente del CdA di **Con i Bambini** e Direttore di Acri. «Non era affatto scontato che funzionasse, perché si tratta di un'innovativa partnership pubblico-privato sociale, che coinvolge Governo, Fondazioni di origine bancaria e Terzo settore. Particolarmente innovativa è anche la modalità operativa che è stata adottata per la sua implementazione: la gestione del Fondo è stata affidata all'impresa sociale **Con i Bambini**, interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD**. Si tratta di un soggetto privato non profit che opera nella massima trasparenza con criteri di efficacia ed efficienza. I risultati si cominciano a vedere: il budget complessivo per il periodo 2016-2021 ammonta a 600 milioni di euro, finora ne sono stati erogati 213, per far partire 272 progetti, che hanno coinvolto oltre 400 mila bambini e ragazzi in tutta Italia».

Un modello che – ha anticipato Stefano Buffagni, presidente del Comitato di

### Migranti

Porti sicuri e sbarchi incerti. I "buchi neri" del diritto internazionale del mare

### Povertà

Il Reddito di Inclusionazione funzionava?

### Migranti

Troppo facile guardarli da morti

### Enzo Manes

Dai patrimoni senza eredi risorse per la filantropia

Indirizzo Strategico del Fondo e sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, concludendo l'incontro di questa mattina - «potrà essere esteso e potenziato»: «Dobbiamo lavorare uniti per garantire ai più piccoli un futuro migliore. Il fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile agisce con un'operativa esemplare e i risultati finora raggiunti stanno dimostrando nei fatti che si è trattato di un'intuizione giusta e lungimirante. In futuro questo modello di approccio a un tema di rilevanza nazionale, basato su un partenariato pubblico privato, potrà essere esteso e potenziato. **Siamo ancora in una fase iniziale: andranno prima studiate le best practice e misurate le performance, ma l'auspicio è che si possa eventualmente migliorare il tiro e poi replicarlo**».

Due i progetti presentati nel dettaglio. **"Primi Passi", coordinato dal Comune di Milano**, lavora alla creazione di un Polo Sperimentale per la prima infanzia, cominciando dal Municipio 2. L'obiettivo è la modellizzazione di un sistema di governance dei servizi per l'infanzia, quale modello pedagogico e organizzativo-gestionale capace di rispondere ai differenti bisogni del territorio coinvolgendo l'intera comunità educante nei processi di progettazione dei servizi. I destinatari sono circa 800 bambini che frequentano le strutture educative presenti nel municipio, più circa 200 bambini attualmente non iscritti ai servizi educativi e le relative famiglie. Il secondo progetto è **#tu6scuola, presentato dal CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia**, che propone un modello educativo partecipativo che contribuisce a prevenire e contrastare il fenomeno di dispersione scolastica negli adolescenti nella fascia di età 11 e 14 anni, in sei città, fra cui le lombarde Milano e Rovellasca (CO), con 12 azioni da realizzare nelle scuole dei sei territori. Un sistema verticale e orizzontale di collaborazioni capace di rivolgersi ai ragazzi non solo come destinatari dei servizi, ma come protagonisti, consentendo ai diversi territori di diventare "motori" del cambiamento politico-educativo. I destinatari dell'idea progettuale sono 2.000 studenti, 350 insegnanti e 4.000 genitori.

Foto Unsplash



## VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI